

ALESSIA OBINO

<http://www.alessiaobino.it/>

Inizia il suo percorso musicale studiando canto e pianoforte presso diversi insegnanti privati. Frequenta i seminari intensivi tenuti da alcuni fra i più importanti vocalist stranieri ed italiani, fra i quali Sheila Jordan, Jay Clayton, Maria Pia de Vito, Phil Minton, Peter Churchill, Ines Reiger e Donna McEllroy. Nel 2006 consegue il diploma accademico di primo livello con il massimo dei voti presso il Conservatorio Tartini di Trieste e nel 2011 il diploma accademico sperimentale di 2° livello in Discipline musicali ad indirizzo interpretativo-compositivo presso il Conservatorio Arrigo Pedrollo di Vicenza. Dal 2000, dopo aver conseguito la laurea in Lingue e Letterature Straniere, inizia ad insegnare canto e a tenere laboratori di teoria e musica d'insieme, oltre ad organizzare workshop tenuti da importanti artisti internazionali (Jay Clayton, Maria Pia de Vito, Peter Churchill) presso diverse scuole di musica in Trentino, Veneto ed Emilia Romagna. Ha collaborato con numerosi musicisti del panorama jazz italiano ed internazionale tra i quali, Javier Girotto, Robert Bonisolo, Greg Burk, Peter Churchill, Gilad Atzmon, Elliott Sharp, Markus Stockhausen, Fabrizio Bosso e Rita Marcotulli, per citarne alcuni, e ha preso parte ad importanti rassegne in Italia e all'estero. Ha inciso due album a suo nome per l'etichetta Caligola. "Echoes" uscito nel 2009 e "Deep Changes" nel 2016. Di lei, Maria Pia De Vito ha detto: «Il lavoro di Alessia rientra per me nella categoria di chi il jazz e i suoi grandi modelli (penso a Mingus, Porter, Monk, Ella e Betty Carter, Anita 'O Day e forse Joni Mitchell) li ha conosciuti, amati e poi assimilati. È una cantante ed autrice che sta provando a trasformarli in carne e tendini della sua musica, anziché gabbia».



Protagonista dell'inaugurazione e della conclusione di "Women for Freedom in Jazz" all'Hotel Carlton On The Grand Canal:

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2019 ALLE 21

OBINO-SANTIMONE DUO Alessia Obino, voce, Daniele Santimone, chitarra

Talento e versatilità uniscono i due musicisti Alessia Obino, voce, e Daniele Santimone, chitarra, che propongono un progetto creato ad hoc per questa rassegna. **SANTIMONE** si è esibito con i Back to the Future guidati da Giulio Capiozzo e a fianco di artisti quali Ares Tavolazzi e Marco Tamburini. Successivamente negli Stati Uniti ha conseguito la laurea in Professional Music presso il prestigioso Berklee College di Boston. Rientrato in Italia, ha abbracciato diversi progetti: nel 2004 è entrato a far parte del gruppo di Patrizia Laquidara, mentre nel 2008 si è unito all'ensemble di Eumir Deodato. Nello stesso anno si è esibito in più occasioni con Mario Biondi partecipando inoltre alla registrazione di "If", terzo episodio discografico del cantante catanese.

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2019 ALLE 21

2 DARN HOT - Alessia Obino, voce, Enrico Terragnoli, banjo

Versione ridotta del 4etto CORDas, il duo Obino Terragnoli ripropone brani della tradizione jazz che va dai blues arcaici al Dixieland, dai classici di Hoagy Carmichael ai brani di Charles Mingus, Kurt Weill e Duke Ellington. La musica segue una rotta non lineare riproponendo differenti stili fatti di melodie cantabili, influenze e citazioni del passato, in un "jazz di repertorio" che intreccia ricerche filologiche ed esigenze individuali.

ENRICO TERRAGNOLI, nato a Verona, chitarrista e compositore di rara semplicità e chiarezza espressiva, è membro di Beatnik Spears, Full Metal Klezmer, El Gallo Rojo double quartet, Mickey Finn, Orchestra Vertical, Rollerball, Saul Bass, Three Magic Beans, tra gli altri. Ha collaborato con una straordinaria quantità di artisti internazionali. Scrive musiche per la compagnia di danza Ersilia di Laura Corradi.